

Codice DB1500

D.D. 6 giugno 2011, n. 343

Determinazione n. 96 del 2/03/2011. Integrazione e approvazione progetto sperimentale di sensibilizzazione degli studenti piemontesi al risparmio energetico.

Premesso che:

la legge regionale 28/2007 all'art 21 prevede che la Regione Piemonte destini specifici stanziamenti di risorse per la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa;

il piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009 – 2011, approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. 233-55520 del 23.12.2008, al punto 5, individua l'azione regionale I.N.F.E.A. (Informazione – Formazione – Educazione ambientale) che prevede l'attivazione di progetti propositivi, di indirizzo, coordinamento e sostegno, per la creazione di opportunità e condizioni per lo sviluppo a livello territoriale e in forma capillare di azioni, iniziative e percorsi a carattere informativo e di sensibilizzazione in materia ambientale;

il suddetto piano prevede azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa attraverso progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo, promuovendo e sostenendo forme di collaborazione fra scuole ed esperti;

la Regione Piemonte, nell'ambito delle politiche regionali in materia di istruzione, promuove iniziative in ambito scolastico rivolte alla sensibilizzazione degli studenti rispetto a diverse tematiche di pubblico interesse;

tra le suddette tematiche, quella del risparmio energetico risulta attualmente di particolare interesse, soprattutto con riferimento agli allievi della fascia d'età della scuola dell'obbligo, rispetto ai quali si ritiene opportuno intervenire attraverso specifiche azioni di sensibilizzazione;

vista la D.G.R. n. 24 - 1475 dell'11/02/2011 con la quale la Giunta regionale ha stabilito di promuovere azioni di sensibilizzazione rispetto al risparmio energetico in ambito scolastico rivolto agli studenti della fascia di età dell'obbligo scolastico, nonché azioni per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili nelle strutture scolastiche, demandando al Direttore regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, la programmazione e la gestione delle relative azioni nell'ambito delle scuole piemontesi, anche attraverso l'attivazione di progetti sperimentali;

visto che con la suddetta D.G.R. è stato demandato, tra l'altro, al Direttore regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro l'attivazione dei procedimenti per l'acquisizione di supporti tecnici specifici da parte di Enti e/o Istituzioni nell'ambito del territorio piemontese, altamente competenti in materia di ambiente, risparmio energetico ed energie rinnovabili;

vista la determinazione n. 96 del 2/03/2011 con la quale è stata approvata la stipula di una convenzione con l'Agenzia provinciale per l'energia del Vercellese e della Valsesia (di seguito denominata APEVV) per la programmazione di un progetto sperimentale di sensibilizzazione degli studenti piemontesi al risparmio energetico;

vista la convenzione rep. n. 16083 del 1/04/2011 stipulata con l'APEVV per la programmazione del progetto sperimentale di sensibilizzazione degli studenti al risparmio energetico, con la quale l'APEVV si impegna a cooperare con la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, mediante la messa a disposizione di risorse umane altamente qualificate che possano operare con continuità di collaborazione con la Direzione medesima in stretto rapporto con gli uffici regionali di riferimento;

considerato che, trattandosi nella fase attuale di realizzare un progetto in via sperimentale, con la suddetta determinazione n. 96 del 2/03/2011 è stato stabilito di rivolgersi in prima battuta a un ambito territoriale limitato e valutare successivamente una diffusione modulare sulle altre aree territoriali del Piemonte, a seguito dei riscontri delle istituzioni scolastiche primariamente coinvolte, ed è stata individuata, quale scelta a campione, l'area territoriale di Vercelli;

vista la lettera pervenuta alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro in data 23/05/2011 dall'Ufficio IX Ambito territoriale per la provincia di Cuneo - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con la quale è espresso l'interesse ad aderire al progetto sperimentale in oggetto, in considerazione del valore didattico conseguente alla sensibilizzazione degli studenti al risparmio energetico e alla rilevante importanza rispetto all'educazione ambientale;

valutata, pertanto, l'opportunità di estendere il progetto sperimentale ad ulteriori aree del territorio piemontese, in considerazione dell'alto interesse manifestato da parte di istituzioni competenti, pur nell'ambito della spesa prevista e assegnata con la predetta D.G.R. n. 24 - 1475 dell'11/02/2011;

ritenuto, quindi, di rivolgersi, oltre all'area territoriale di Vercelli, entro la quale è previsto il coinvolgimento di tutti i plessi scolastici, anche ad un plesso scolastico dell'area territoriale di Cuneo e ad un plesso scolastico dell'area territoriale di Torino, sulla base della spesa prevista;

ritenuto, pertanto, di approvare, quale atto di programmazione del progetto sperimentale, il progetto denominato "Il risparmio energetico comincia dalla scuola" elaborato in collaborazione con l'APEVV e allegato, quale parte integrante, alla presente determinazione;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto l'art. 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i

vista la L.R. n. 7/2001;

visto l'art. 17 lett. g) della L.R. n. 23/2008

vista la L.R. n. 26/2010

nell'ambito degli indirizzi e delle risorse di cui alla D.G.R. n. 24 - 1475 dell'11/02/2011

determina

Di integrare, per le considerazioni in premessa illustrate, la determinazione n. 96 del 2/03/2011 relativa al progetto sperimentale di sensibilizzazione degli studenti piemontesi al risparmio energetico, estendendo il progetto ad ulteriori aree territoriali del Piemonte, oltre all'area territoriale del vercellese, nei limiti della spesa assegnata con D.G.R. n. 24 - 1475 dell'11/02/2011.

Di approvare il progetto “Il risparmio energetico comincia dalla scuola” elaborato in collaborazione con l’ Agenzia Provinciale per l’energia del Verellese e della Valsesia e allegato, quale parte integrante, alla presente determinazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato



Istruzione, formazione professionale e lavoro

**Progetto sperimentale per la sensibilizzazione
degli studenti al risparmio energetico
BOZZA**

Piano di attività 2011-2012

Referente progetto: Dott. **Stefano Pasquino**

Tel. 011/43. 24270 - Fax 011/43.25121 – 011/43.25039

PROGETTO
“Il risparmio energetico comincia dalla scuola”



Istruzione, formazione professionale e lavoro

1.1 PREMESSA

1.2 OBIETTIVI GENERALI

SOGGETTI A CUI E' RIVOLTO IL PROGETTO

1.3 DESCRIZIONE ATTIVITA'

SPETTACOLO TEATRALE

LEZIONI FRONTALI

1.4 ASPETTI ORGANIZZATIVI

AREE TERRITORIALI COINVOLTE

SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGETTO

TEMPI

CRONOPROGRAMMA

1.5 RISULTATI

PROGETTO

“Il risparmio energetico comincia dalla scuola”

1.1 PREMESSA

Il presente progetto rappresenta una proposta formativa il cui obiettivo è sensibilizzare i ragazzi verso una nuova consapevolezza di rispetto dell'ambiente che ci circonda partendo da piccoli gesti quotidiani mirati a creare una cultura di risparmio energetico. Tutti noi spesso non diamo molta considerazione a ciò che ci circonda, di conseguenza compiamo gesti anche inutili e controproducenti per la salute dell'ambiente in un'era in cui l'attenta educazione e consapevolezza al rispetto delle risorse naturali si presenta come tema dominante per lo sviluppo futuro del pianeta.

Tramite il Protocollo di Kyoto sono stati sanciti gli obiettivi da raggiungere per ridurre le emissioni nocive che alterano il clima; da qui la necessità di diminuire le fonti fossili per produrre energia ed aumentare quelle rinnovabili.

Secondo il rapporto 2010 dell'UNEP, il programma per l'ambiente dell'ONU, l'adozione dei principi della "green Economy" contribuisce non solo alla salvaguardia e all'equilibrio ambientale ma serve anche a combattere la fame, la povertà, le malattie. Dunque, investire in energie rinnovabili, in risparmio energetico, in trasporti verdi, nella tutela del patrimonio naturale e nello sviluppo agricolo sostenibile rappresenta non solo la chiave per il passaggio ad un'economia verde ma anche uno strumento efficace per raggiungere gli obiettivi di sviluppo del millennio lanciati dall'Onu, ovvero combattere la fame e la povertà.

Nell'ottica della definizione dei principi dello sviluppo sostenibile, per la prima volta inseriti tra gli obiettivi nel nuovo Trattato sull'Unione Europea, intesi come "soddisfazione dei bisogni delle generazioni presenti senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri", la formazione dei ragazzi quali futuri operatori del mondo produttivo rappresenta uno strumento fondamentale per la trasmissione di conoscenze e la promozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente volti a evitare sprechi energetici.

La tutela dell'ambiente e della salute pubblica sono valori ed obiettivi internazionali e dell'Unione Europea, che devono partire dal coinvolgimento dei cittadini e dalla collaborazione dei diversi attori, pubblici e privati, che operano sul territorio.

Partendo però dalla difficoltà degli adulti ad adattarsi al cambiamento di stile di vita è nata la necessità di educare e stimolare i ragazzi a sviluppare capacità d'osservazione nei confronti degli sprechi energetici, a partire dagli ambienti che frequentano come la scuola e la casa.

Questo progetto sperimentale per la sensibilizzazione degli studenti al risparmio energetico della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte, vuole essere un'opportunità per indirizzare i ragazzi in età scolare alla responsabilità nei confronti del risparmio energetico: insegnare buone pratiche.

1.2 OBIETTIVI GENERALI

La strategia educativa rappresenta uno dei migliori investimenti per preservare l'integrità ambientale e la riduzione di sprechi energetici. Del resto è sufficiente analizzare l'attuale evoluzione dell'educazione e della formazione professionale nel settore ambientale per constatare una vera e propria esplosione di iniziative.

Il tema del "**Risparmio Energetico**" riguarda molteplici materie: l'ecologia, la scienza, la tecnica, ecc., trattate nell'ultimo anno della scuola primaria (V elementare) e più diffusamente nelle classi delle scuole secondarie di primo grado.

Questi i principali obiettivi del progetto:

- sensibilizzare gli allievi alle opportunità di riduzione dei consumi energetici, per ragioni sia ambientali che economiche;
- integrare questo obiettivo nel più ampio quadro dell'educazione ad un futuro sostenibile;
- stimolare ricadute dell'esperienza di risparmio energetico in ambito familiare e sociale;
- audit energetico degli edifici scolastici (la diagnosi energetica o audit energetico si pone l'obiettivo di capire in che modo l'energia viene utilizzata, quali sono le cause degli eventuali sprechi ed eventualmente quali interventi possono essere suggeriti all'utente);
- documentazione finale che consiste nella raccolta sistematica delle informazioni, delle attività e dei prodotti derivanti dal progetto. E' un'attività importante che non va intesa solo come costruzione di una memoria storica, ma anche come attività di monitoraggio utile per stimolare la riflessione sulle attività svolte, per informare e comunicare relativamente al progetto.

Soggetti a cui è rivolto il progetto:

- Agli studenti delle classi quinte della La Scuola primaria
- Agli studenti della Scuola secondaria di primo grado

1.3 DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il progetto prevede tre **incontri formativi** con gli studenti, nel primo incontro verrà messo in scena uno **spettacolo teatrale**, gli incontri successivi, verranno eseguite **lezioni frontali** presso le classi che hanno assistito allo

spettacolo e verrà curata la compilazione di un questionario sul risparmio energetico per classe o per gruppi della stessa classe.

Sarà eseguito un **"audit energetico"** degli edifici scolastici per la valutazione delle prestazioni energetiche da parte di un **Energy Manager** e creato un data base delle rilevazioni e valutazioni delle modifiche indotte dal progetto sulla gestione del sistema energetico delle scuole;

Il progetto si chiuderà con una **"giornata del risparmio energetico"** aperta a tutti i cittadini con la partecipazione di tutti gli studenti per consentire la visibilità dei processi attivati e favorire la comunicazione con l'amministrazione pubblica e la cittadinanza, facilitando la diffusione di conoscenze e di modelli comportamentali corretti.

SPETTACOLO TEATRALE - L'esigenza che si pone, è quella di individuare un concetto e un metodo in grado di dare impulso al "risparmio energetico" attraverso la divulgazione nelle scuole con metodi innovativi afferenti al concetto dell'*edutainment* (una forma di intrattenimento finalizzata sia ad educare sia a divertire). Lo spettacolo teatrale, permette spazi di interazione con i ragazzi in sinergia con incontri/corso sulle principali tematiche legate al risparmio energetico.

Lo spettacolo rappresenta un momento di intrattenimento di stile umoristico che aiuta i ragazzi a considerare il risparmio energetico non come un problema di difficile soluzione ma come un metodo di vita normale che s'impara a praticare proprio come quando un ragazzo apprende a scuola nuovi concetti e nozioni che prima erano sconosciuti. Gli attori cresciuti professionalmente nella scuola del teatro dell'improvvisazione, interagiranno con i giovani spettatori sui principali concetti da trasmettere. Lo spettacolo prevede una partecipazione attiva dei ragazzi tramite momenti di suggerimento agli attori su come comportarsi bene per fare meglio.

Sarà realizzata una scenografia smontabile per permettere di realizzare nuove presentazioni per il futuro.

LEZIONI FRONTALI - La lezione frontale con i ragazzi riprenderà il tema dello spettacolo e cercherà il più possibile di inserirsi nelle tematiche affrontate nei programmi scolastici. I temi trattati in sintesi saranno i seguenti:

- la necessità del risparmio energetico come nuovo stile di vita che rispetta l'ambiente, riduce la spesa per l'energia e addirittura crea nuova occupazione lavorativa oltre che rispettare chi non ha energia in contrasto con il "nostro" consumo eccessivo;
- analisi delle fonti di maggior consumo elettrico nelle case (elettrodomestici "energivori") e nelle scuole (punti d'illuminazione e computer);
- analisi specifica degli sprechi (approfondita nei questionari compilati e consegnati al 3° incontro) e tentativi di abbattimento su suggerimento dei ragazzi in merito alle loro facoltà;
- cosa possono fare gli adulti (sostituzione impianti vecchi, bioedilizia, etc...);
- metodo di risparmio da imparare: piccoli gesti per grandi risparmi;

- sondaggio discorsivo sulle abitudini dei ragazzi;
- quali sono le fonti di energia prevalentemente utilizzate e quali quelle rinnovabili; loro impatto sull'ambiente (rif. Protocollo di Kyoto).

1.4 ASPETTI ORGANIZZATIVI

Le attività di coordinamento del corso e di docenza saranno effettuate prioritariamente da persone in possesso di specifica preparazione tecnico-scientifica, integrata da ampie esperienze maturate sul campo. Le attività teatrali saranno svolte con attori semi-professionisti e professionisti.

Verrà data la possibilità ai ragazzi di descrivere il loro comportamento nei confronti dell'ambiente attraverso la compilazione di questionari anonimi sulle abitudini di consumo energetico nella propria casa.

Particolare cura è stata posta nell'organizzazione dello spettacolo teatrale che permetterà ai ragazzi di entrare nel mondo dell'educazione al risparmio energetico attraverso un momento di svago e intrattenimento davvero divertente e piacevole.

Sarà fornito il materiale didattico di lavoro per gli incontri formativi ovvero questionari e interviste da realizzare a casa in forma anonima (rispetto e tutela della privacy della famiglia) per rendere il ragazzo il vero protagonista attivo e consapevole del risparmio energetico.

Aree territoriali coinvolte nel progetto sperimentale:

città di Vercelli area primaria della sperimentazione con il coinvolgimento di tutti i plessi scolastici.

n.2 **città del Piemonte** con il coinvolgimento rispettivamente di n.1 plesso scolastico (area territoriale di Torino e area territoriale di Cuneo).

- **città di Vercelli** – potenziali partecipanti

Primaria Statale	G. Gozzano	n. iscritti 41
Primaria Statale	E. De Amicis	n. iscritti 18
Primaria Statale	R. Stampa	n. iscritti 29
Primaria Statale	Bertinetti	n. iscritti 40
Primaria Statale	G. Carducci	n. iscritti 60
Primaria Statale	R. Pacis	n. iscritti 40
Primaria Statale	G. Rodari	n. iscritti 48
Primaria Statale	G. Ferraris	n. iscritti 52
Primaria Paritaria	S. Antida	n. iscritti 26
Primaria Paritaria	Scuole Cristiane	n. iscritti 13
Primaria Paritaria	Sacro Cuore	n. iscritti 35

Totale Primaria: **402**

Secondaria di primo grado Statale A. Avogadro	n. iscritti 493
Secondaria di primo grado Statale G. Ferrari	n. iscritti 282
Secondaria di primo grado Statale B. Lanino	n. iscritti 275
Secondaria di primo grado Statale L. Verga	n. iscritti 317

Totale Secondaria: **1367**

Nella città di Vercelli sarà utilizzato per lo spettacolo il Teatro Civico Comunale (platea 450 posti) e sono programmate quattro presentazioni.

Nella città di Torino sarà utilizzato per lo spettacolo il Teatro Cardinal Massaia (capienza 300 posti).

Soggetti coinvolti nel progetto:

- Soggetto organizzatore

Regione Piemonte

- Soggetto patrocinante (richiesta patrocinio in corso)

ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile)

- Soggetti partner (tutti quei soggetti – enti, associazioni, società, ecc..- che hanno condiviso il progetto "Il risparmio energetico comincia dalla scuola", offrendo la loro collaborazione alla riuscita del progetto)
 - **Comune di Vercelli** (richiesta in corso)
 - **APEVV** (Agenzia Provinciale per l'Energia del Vercellese e della Valsesia)
 - **IPLA** (Istituto per le piante da legno e l'ambiente)
 - **Ministero dell'Istruzione dell' Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte XV Ambito Territoriale per la Provincia di Vercelli**
 - **Scuole** – POF (Piano dell'Offerta Formativa della scuola)
 - **Provincia di Vercelli**
 - **Museo A come Ambiente** (richiesta in corso)

Tempi:

- Maggio/Giugno 2011 Presentazione progetto alle scuole e raccolta adesioni.
- Giugno/Luglio 2011 Realizzazione dello spettacolo teatrale (scenografia, testi, ecc)
- Settembre/Novembre 2011 Attivazione progetto con spettacoli teatrali, "audit energetici" degli edifici scolastici e lezioni frontali
- Dicembre/Gennaio 2011 Raccolta banca dati
- Gennaio/Febbraio 2012 Presentazione dati con valutazione del progetto
- Marzo 2012 "Giornata del risparmio energetico" con il coinvolgimento di tutti i partecipanti al progetto (studenti – enti).

CRONOPROGRAMMA

Fase organizzativa	Predisposizione progetto e incarichi	1-apr-11	70	9-giu-11
	Coinvolgimento scuole	2-mag-11	40	10-giu-11
	Corrdinamento spettacolo e lezioni	1-giu-11	42	12-lug-11
	Organizzazione incontri partner progetto	1-giu-11	50	20-lug-11
Fase attuativa	Spettacoli e lezioni	16-set-11	60	14-nov-11
	Audit enegetici	1-set-11	62	1-nov-11
Fase finale	Banca dati	1-dic-11	62	31-gen-12
	Pagine web	1-feb-12	28	28-feb-12
	Eventi pubblici	28-feb-12	32	30-mar-12

1.5 Risultati

I risultati dell'iniziativa, nonché il materiale predisposto per la sua realizzazione, sono di proprietà della Regione Piemonte, ivi compresi eventuali atti e materiale audio e video che, allorquando prodotti, saranno messi a disposizione di quanti vorranno usufruirne nei termini e alle condizioni fissate dalla Regione stessa.

Il progetto e la banca dati saranno disponibili tramite sito web.